



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 3261 del 15/11/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7105789)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA BERNARDO GONDI PER TAGLIO BOSCO IN LOCALITA' "POGGIO TERRA BIANCA" NEL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI - ARTEA N. 2019FORATBIGNDBNR51B04D612Q0480010101 - RIF. AVI 26568
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. For. Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 – l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Bernardo Gondi, proprietario dei terreni, ha presentato in data 13/03/2019, acquisita con protocollo n. 13769, domanda per taglio di bosco ceduo matricinato di carpino e roverella con orniello e leccio di 43 anni di età, in località "Poggio Terra Bianca", nelle particelle n. 68 – 69 – 71 e 72 del foglio di mappa n. 19 del Comune di Bagno a Ripoli, per una superficie complessiva di circa 07.13.60 ha, alla quale è stato attribuito il n. 2019FORATBIGNDBNR51B04D612Q0480010101;

II.2 – che in data 02/04/19, prot. n. 17577, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 04/04/19, prot. n. 17954, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.4 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota 110/19 del 08/11/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che nell'area, contrariamente a quanto dichiarato, sono presenti due ampi nuclei di fustaia, una nella parte orientale, su una superficie di circa 02.19.10 ha, l'altra in corrispondenza dello spigolo sud-ovest, su una superficie di 01.28.40 ha, individuate nella cartografia allegata.

*Si esprime **parere sfavorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nelle porzioni di fustaia sopra indicate su di una superficie complessiva di circa 03.47.50 ha.*

*Si esprime **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nella restante superficie di 03.66.10 ha, con le seguenti prescrizioni:*

- a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine ad ettaro secondo le modalità indicate nell'art. 22 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
- b) le matricine dovranno essere di specie quercine, qualora necessario queste potranno essere individuate anche tra gli esemplari di conformazione e sviluppo idoneo di altre specie, anche fra quelle indicate nell'art. 12 del Regolamento forestale.*
- c) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale, in particolare sorbo domestico;*
- d) dovranno essere mantenute e preservate da danni le piante di cipresso presenti lungo la viabilità che costituisce il limite meridionale dell'area;*
- e) dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;*
- f) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*

- g) *per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.*
- b) *L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.”;

II.5 - che in data 08/11/2019, con protocollo n. 53895, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che in data 12/11/2019, prot. n. 54435, è pervenuta una nota con la quale il Dott. For. Stefano Goretti, in qualità di procuratore e tecnico incaricato, richiede: “[...omissis] di poter procedere nei due appezzamenti classificati come fustaie di latifoglie per un totale di circa 3.47.50 ettari e come riportati in dettaglio nella cartografia catastale e topografica a colori allegata, con un INTERVENTO DI DIRADAMENTO DELLE FUSTAIE COETANEE ai sensi dell'Art. 30 del Reg. For. 48/R.”;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nelle porzioni individuate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 03.47.50 ha;

III.3 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nella restante superficie di 03.66.10 ha, così come individuate nella cartografia allegata.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di:

- **autorizzare** il taglio di diradamento, con le modalità prescritte all'art. 30 comma 7 del Regolamento forestale nelle porzioni di fustaia, così come individuate nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, su di una superficie complessiva 03.47.50 ha;
- **autorizzare** il taglio del bosco ceduo matricinato, così come individuate nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, su di una superficie complessiva di 03.66.10 ha;
- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che prima dell'inizio dei lavori siano comunicati i dati identificativi dell'impresa esecutrice;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 15/11/2019

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”